

## IL BUSINESS VINICOLO



Un'immagine dello stabilimento di Fori della Caviro: la sede è a Faenza

# Caviro approva il bilancio: + 8% e 390 milioni di fatturato

L'export ha fatto registrare un incremento del 17%: i mercati principali sono Gran Bretagna e Usa

### FAENZA

Il Gruppo Caviro ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2021 con risultati in netta crescita, un fatturato consolidato di 390 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto al 2020 e un livello occupazionale sui territori di 583 persone mediamente impiegate, con un incremento rispetto all'anno precedente di

15 unità. La crescita del Gruppo vitivinicolo romagnolo è stata sostenuta da ottimi risultati dell'export (+17%), di cui vino +6% e B2B +75% e, in particolare, dalle performance straordinarie della società Caviro Extra. La composizione dei ricavi nel fiscal 1° settembre 2020-31 agosto 2021 del Gruppo è così suddivisa: vino 65%, mosti, alcole acido tartarico 20%, energia e am-

biente 15%.

«In un anno in cui i consumi di vino in Grande distribuzione hanno avuto una flessione abbiamo registrato un deciso aumento sul fatturato trainato principalmente dalle esportazioni. Questo - commenta il Presidente di Caviro Carlo Dalmon-te - è di particolare soddisfazione perché, come è noto, lo sviluppo del vino italiano dovrà guardare con sempre maggiore attenzione ai mercati esteri. In generale il Gruppo ha dimostrato grande flessibilità in un anno assolutamente particolare caratterizzato da frenate e ripartenze improvvise».

Dai dati si evidenzia un ulteriore consolidamento del Gruppo con una netta crescita del patrimonio netto, che passa dagli 89 milioni di euro del 2020 ai 123 milioni di euro del 2021.

L'utile di esercizio al 31 agosto 2021 è di 8,7 milioni di euro, mentre gli investimenti realizzati dal Gruppo hanno raggiunto quota 22 milioni di euro.

Tra di dati più significativi del segmento vino (società Caviro sca, Cesari e Leonardo da Vinci spa) c'è la crescita del 6% sul

mercato estero. Nel comparto daily prevale lo storico marchio Tavernello, il vino più consumato in Italia e il vino italiano più venduto al mondo. Caviro si posiziona infatti al primo posto per le vendite sia nel segmento dei vini confezionati, con una market share del 6,7% a valore e del 13,4% a volume.

**TAVERNELLO RESTA IL PRODOTTO PIÙ CONOSCIUTO**

**OTTIMI I RISULTATI DI CAVIRO EXTRA: PIÙ 23%**

Nel segmento premium hanno performato bene i brand delle società controllate Leonardo da Vinci e Cesari e il nuovo marchio di Caviro sca Vigneti Romio.

Il Regno Unito, con un peso del 36%, si conferma il primo mercato di destinazione delle esportazioni, seguito da Stati Uniti (12,5%) e Germania (11,5%).

Decisamente ottimi i risultati di Caviro Extra, società controllata che completa l'economia circolare del Gruppo valorizzando i sottoprodotti della produzione trasformandoli in prodotti nobili, alcol ed energia. Nel 2020/2021 Extra ha conseguito buone performance conseguendo un incremento di fatturato del 23% rispetto al fiscal precedente.